

Il mercato immobiliare migliora ma si registra un calo d'ottimismo

ROMA Sono «contrastanti» i segnali sull'andamento del mercato immobiliare che emergono dall'inchiesta trimestrale di Banca d'Italia, Tecnoborsa e Agenzia delle Entrate. Nel secondo trimestre aumentano gli agenti che hanno venduto almeno un'abitazione (al 68,1% dal 64%) e diminuiscono quelli che riportano un calo dei prezzi, pur rimanendo «largamente predominanti» (al 67% dal 70%). Rispetto ad aprile c'è una «netta riduzione dell'ottimismo» nell'orizzonte di due anni. Al contrario, il confronto con il secondo trimestre 2013 mostra un miglioramento sia per le tendenze del mercato di breve termine che per quelle a due anni. Nel periodo aprile-giugno 2014, inoltre, l'accesso ai mutui per l'acquisto dell'abitazione «è risultato più agevole», con una quota di acquisti finanziati «pressochè invariata intorno al 63%» e un nuovo rialzo (al 62,1% dal 61,5%) del rapporto tra prestito e valore dell'immobile.

